

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.p.A.

***Capitale Sociale € 624.000,00 int. vers.
C.C.I.A.A. di Venezia n° 130870
Registro delle Imprese di Venezia, Codice fiscale
e Partita IVA - 00337760276
Società soggetta all'attività di direzione e controllo
di A.P.V. Investimenti S.p.a.***

B I L A N C I O

ANNO 2021

Assemblea degli azionisti del 20 maggio 2022

CARICHE SOCIALI

<i>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>Presidente</i>	<i>Dr. Martino</i>	<i>CONTICELLI</i>
	<i>Consiglieri</i>	<i>Ing. Alessandra Dott. Stefano</i>	<i>LIBARDO BONALDO</i>
<i>COLLEGIO SINDACALE</i>	<i>Presidente</i>	<i>Dr. Daniele</i>	<i>PESCE</i>
	<i>Sindaci effettivi</i>	<i>Dr.ssa Antonella Dr. Fabio</i>	<i>GORI CADEL</i>
<i>REVISORE UNICO DEI CONTI</i>		<i>Dr. Michele</i>	<i>DE FAVERI</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Sede in via della Pila n. 119 30175 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 624.000 I.V.
Reg. Imprese 00337760276 – REA VE 130870

SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL “APV INVESTIMENTI SPA”

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE

<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	<i>pag.</i>	3
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	<i>pag.</i>	3
Andamento della gestione.....	<i>pag.</i>	4
Investimenti	<i>pag.</i>	10
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.....	<i>pag.</i>	11
Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti.	<i>pag.</i>	11
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 2, p. 6 <i>bis</i> C.C.....	<i>pag.</i>	11
Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n. 104/2020.....	<i>pag.</i>	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag.</i>	12
Obblighi introdotti con il D.Lgs 17 agosto 2016 n. 175	<i>pag.</i>	13
Destinazione del risultato d'esercizio	<i>pag.</i>	14
Conclusioni	<i>pag.</i>	14
 <i>BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL¹</i>	<i>pag.</i>	15
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	<i>pag.</i>	1
Stato Patrimoniale	<i>pag.</i>	2
Conto Economico	<i>pag.</i>	4
Rendiconto Finanziario.	<i>pag.</i>	5
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	<i>pag.</i>	7
Premessa	<i>pag.</i>	7
Criteri di formazione	<i>pag.</i>	7
Criteri di valutazione	<i>pag.</i>	8
Nota integrativa Attivo	<i>pag.</i>	12
Nota integrativa Passivo e patrimonio netto	<i>pag.</i>	18
Nota integrativa Conto Economico.....	<i>pag.</i>	24
Altre Informazioni.	<i>pag.</i>	30
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.	<i>pag.</i>	32

¹ L'indice riprende la numerazione da pagina 1 in quanto il bilancio d'esercizio e la nota integrativa in formato xbrl, per disposizione di legge, è un unico documento con una propria numerazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.000

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La realtà ferroviaria di Porto Marghera nacque il giorno 12 giugno 1917 quando, per Regio Decreto, venne posta in essere la costituzione della Società Porto Industriale, con Presidente il Conte Giuseppe Volpi.

La Società aveva il compito di realizzare quella che da lì a poco sarebbe divenuta la più grande Zona Industriale del Regno d'Italia.

Sui terreni bonificati della laguna di Venezia, infatti, la Società Porto Industriale realizzò una grande opera di Ingegneria Civile, per mezzo della quale creò al suo interno strade, canali navigabili oltre che ferrovie. Queste ultime vennero costruite per prime, in quanto la loro alta capacità di carico ben si addiceva alle necessità di completamento dell'opera.

Con il passare degli anni la Società promosse il trasporto su rotaia ad un livello talmente elevato che praticamente qualsiasi realtà produttiva insediata in Marghera divenne allacciata alla rete ferroviaria nazionale tramite essa.

Gli originari due "rami" costituenti il raccordo base (attualmente Linea Petroli e Linea Enichem) accolsero via via i vari insediamenti industriali che si vennero a creare, prima tra tutti la raffineria IROM.

Alla fine della Seconda guerra mondiale ci fu bisogno di un'intensa opera di ricostruzione in quanto l'impianto fu in grandissima parte irreparabilmente danneggiato.

La grande spinta produttiva di quegli anni rimise in esercizio in breve tempo tutte le linee e nel contempo portò alla realizzazione di ulteriori allacciamenti e nuovi parchi ferroviari, gli attuali Parco Nuovo e Parco Breda.

La società Porto Industriale, successivamente divenuta Raccordi Ferroviari S.p.a., venne chiusa nel 1973 ed al suo posto creata la ancora attuale Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA. L'azionista di maggioranza all'epoca era la Società Montedison S.p.a., che aveva in Marghera il più grande polo chimico d'Europa.

Negli anni la configurazione è cambiata, entrando nel capitale sociale varie imprese raccordate del raccordo base e, alla fine del '900, l'Autorità Portuale di Venezia.

In particolare nel 2008 la Società incorporò la Servizi Ferroviari Logistici srl, che operava nell'isola portuale di Marghera, divenendo così la società del porto di Venezia affidataria del servizio di interesse generale di manovra portuale. In questo modo la manovra secondaria svolta in ambito industriale ed in ambito portuale, data ormai l'unicità della rete, venne unificata.

Nel febbraio 2014 la Società, in qualità di Gestore Unico di manovra, ha preso in gestione anche le manovre primarie della Stazione di Venezia Marghera Scalo, prima gestite da RFI.

Dal 1/1/2017 le attività di manovra primaria e manovra secondaria sono state riunite in un unico servizio di Manovra Unica, al fine di migliorare l'efficienza economica e la sicurezza del sistema.

A tal fine la Società, il 27 luglio 2018 ha acquisito dall'ANSF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia

Marghera Scalo con proprio SGS.

Attualmente la società è una Società per azioni mista pubblico-privato con il controllo pubblico esercitato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale.

Andamento della gestione

Andamento economico aziendale

In ambito portuale, ERF è titolare del servizio di interesse generale di manovra ferroviaria presso il Porto di Venezia, ai sensi dell'art. 6 L. 84/94, e dell'art. 1 DM 4 aprile 1996, secondo il quale il servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti è incluso fra i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale.

In ambito industriale ERF è inoltre concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Per entrambi gli ambiti, fino a dicembre 2016 ERF ha svolto tale servizio in manovra secondaria. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo, nel quale ha svolto il servizio in manovra primaria fino a dicembre 2016.

Con Ordinanza n.3 del 11/09/2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie.

Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpati in unico servizio detto di Manovra Unica. Nella stessa Ordinanza sono visualizzabili le tariffe in vigore dal 1/1/2017.

Le Condizioni Generali di Vendita, facendo proprie le risultanze della Conferenza dei servizi del 22/11/2016, istruttoria della predetta Ordinanza, disciplinano le condizioni del nuovo servizio di Manovra Unica e degli altri servizi accessori erogati dalla ERF, incluse le relative tariffe.

Il 27 luglio 2018 l'ANSF ha rilasciato ad ERF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia Marghera Scalo con proprio SGS.

Il 29 luglio 2020 l'ANSFISA ha rilasciato ad ERF il Certificato di sicurezza unico europeo (EIN: IT1020200046) che autorizzano ERF ad operare su tutta la rete nazionale dove RFI è gestore dell'infrastruttura

I fatti salienti del 2021

Il valore della produzione nel 2021 è stato pari a euro 4.410.510 contro i 4.406.369 del 2020; i ricavi per prestazioni sono stati pari a euro 4.138.447 contro i 4.147.253 del 2020 con una flessione minima del 0,21%. I costi della produzione sono passati da 4.375.718 dell'anno 2020 a 4.400.827 per l'anno 2021; il Risultato finale al netto delle imposte di competenza di €. 1.000, è stato ottenuto anche applicando la regola, prevista per la distribuzione del Premio di Risultato, che impedisce che il riconoscimento di questo implichi la chiusura negativa del bilancio, pertanto, il Premio di Risultato è stato distribuito parzialmente per un totale di €. 12.350.

Il principale fatto saliente dell'esercizio è stato il prosieguo dello stato di emergenza a causa dell'epidemia Covid-19 che ha comportato per E.R.F. una riprogrammazione dell'organizzazione interna per l'esecuzione del servizio di manovra in sicurezza. La società nel 2021 ha avuto numerosi casi di contagio fra i suoi dipendenti, ma dal punto di vista dei traffici, ciò non ha comportato una riduzione di traffico.

Nel corso dell'anno è iniziata la formazione di nr.2 addetti da adibire quali Istruttori, una volta completato l'iter con l'esame finale presso ANSFISA, nei corsi di mantenimento competenze sia per il personale interno che per le Imprese Ferroviarie che ne fossero interessate, nonché per l'istituto ITS Marco Polo, di cui ERF è socio fondatore, istituto che si occupa di formazione ai giovani che vogliono abilitarsi come preparatori /conduttori treni.

Nel 2021 è iniziato anche il corso per 9 addetti da adibire a nuovi servizi da proporre ai ns. clienti, come Formatori Treno e Verificatori.

Sotto il profilo del personale la forza lavoro ha subito un decremento di 3 unità, di cui 2 impiegati per dimissioni per raggiunti limiti età pensionabile sostituiti con avanzamenti di carriera interni e 1 operaio per dimissioni. Sostituito da 1 nuovo assunto. Tuttavia in termini U.L.A. la riduzione è stata di una sola figura.

La Società nel 2021, per quanto riguarda l'aspetto della movimentazione carri che rappresenta il "core business", ha praticamente eguagliato il nr. di carri movimentati all'esercizio 2020, anno in cui si era registrato un aumento del 11% rispetto al 2019.

La movimentazione dei carri ferroviari rimasta invariata rispetto al 2020, anno in cui aveva subito un deciso incremento +11% rispetto al 2019, ha subito un decremento nella ex Zona Industriale (attuali Fasce B, C e D della Tariffa di Manovra Unica) con un -13,26% rispetto all'esercizio precedente, mentre si è avuto un pari aumento nell'isola portuale con un +13,17%. Di seguito si riassumono le variazioni principali sull'attività caratteristica svolta rispetto all'esercizio precedente:

Variazione movimentazione carri				
	movimento carri		Variazione	Variazione in % rispetto al 2020
Area	2021	2020		
Isola Portuale (Fascia A)	44.416	38.567	+ 5.849	+13,17%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	48.944	55.433	- 6.489	- 13,26%
Totale	93.360	94.000	- 640	- 0,09%

Analizzando l'aspetto economico si può notare che il volume di traffico, rimasto praticamente invariato, spostandosi dall'ex Zona Industriale all'Isola Portuale ha provocato rispettivamente un calo di €. 273.490 pari a -12,81% rispetto al 2020 nell'ex Zona industriale e un aumento di €. 228.335 pari a +14,66% nell'Isola Portuale sempre rispetto al 2020, fatto dovuto alle tariffe previste per la movimentazione inferiori nella Fascia A.

Per quanto riguarda invece il servizio di movimentazione presso la Raffineria ENI, il calo di fatturato è dovuto alla riduzione di traffico per fermata degli impianti per manutenzione avvenuta nel primo quadrimestre 2021.

E.R.F. è riuscita a far fronte a questi imprevisti in modo da ridurre al minimo gli aspetti negativi, grazie al contenimento dei costi d'esercizio ed all'ottimizzazione della gestione del personale.

Variazione ricavi caratteristici				
	Ricavi		Variazione	Variazione in % rispetto al 2020
Area	2021	2020		
Ex Isola Portuale (Fascia A)	1.786.105	1.557.770	228.335	14,66%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	1.861.303	2.134.793	-273.490	-12,81%

Manovra p.c. I.F. ex M. Primaria	122.345	132.970	-10.625	-7,99%
Contratto ENI Raffineria	141.435	237.090	-95.655	-40,35%
Totale	3.911.188	4.062.623	-151.435	-3,73%

Andamento economico generale

L'economia italiana nel corso di questi anni è caratterizzata da evidenti difficoltà sia a livello interno che esterno.

In particolar modo vi è una situazione di stallo negli investimenti in infrastrutture; tuttavia, la società in questo quadro riesce ad ottenere buoni risultati economici e buoni livelli occupazionali. Il 2022 sarà ancora un anno particolare, in parte a causa della continuazione dell'emergenza Sanitaria derivante dal Covid – 19, ma soprattutto a causa del conflitto in atto tra Ucraina e Russia, che potrebbe portare a mancate forniture di merci destinate alle fonderie del Nord Italia e dei cereali destinati all'industria molitoria con conseguente calo di traffico ferroviario; tuttavia il traffico alle soglie della chiusura del primo trimestre 2022, è lievemente superiore ai livelli del 2021, mentre gli extra-costi derivanti dalle misure di contenimento del rischio di contagio messe in atto dalla Dirigenza sono oggi di entità contenuta.

Altri fattori da tenere in considerazione e che porteranno nel 2022 ad un aumento dei costi sono: l'eliminazione della riduzione delle accise sull'acquisto di gasolio per locomotori, agevolazione che prevedeva uno sconto del 70% sulle accise e che porterà ad un aggravio di costi per circa 100.000 euro e l'aumento dei costi dell'energia che porteranno anche questi aggravii di costi rispetto al 2021.

Allo stato attuale, non avendo informazioni tali da poter prevedere con relativa certezza la durata degli eventi e l'impatto che la stessa avrà sul sistema economico nazionale, si sta operando un quotidiano monitoraggio di tutti i movimenti economici e finanziari, al fine di mettere in atto eventuali misure a tutela dell'equilibrio di bilancio.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

ERF non opera in un "mercato ordinario" bensì, per la sua particolarità il mercato può considerarsi chiuso in quanto opera per mezzo di concessioni rilasciate da soggetti pubblici. Il futuro della società è strettamente collegato allo sviluppo del settore portuale e condizionato dal rinnovo delle concessioni delle aree sulle quali opera.

Comportamento della concorrenza

La società, per la particolare atipicità dell'attività non ha competitors nella realtà in cui opera ovvero nel Porto di Venezia.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo per i buoni risultati economici raggiunti

Continuità aziendale

La continuità aziendale è garantita fino a scadenza delle concessioni e plausibilmente anche oltre con l'attivazione di nuovi servizi, tuttavia nell'ambito della scadenza delle concessioni, AdSP al 31.12.2025 (così prorogato dal DL

Milleproroghe) e Comune al 31.12.2023, la società sta valutando con il socio maggioritario le azioni possibili, che invadono anche altro ente pubblico, tali da consentire la continuità dell'attività di manovra in concessione allo scadere delle concessioni.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	4.338.073	4.324.918	4.607.353
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	125.147	104.534	(66.269)
Reddito operativo (Ebit)	9.683	30.651	(62.388)
Utile (perdita) d'esercizio	1.000	1.000	9.740
Attività fisse	4.224.060	4.427.477	1.583.061
Patrimonio netto complessivo	4.908.298	4.907.295	2.111.799
Posizione finanziaria netta	1.266.726	1.830.365	1.311.282

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	4.410.510	4.406.369	4.651.882
margine operativo lordo	125.147	104.534	(66.269)
Risultato prima delle imposte	20.535	41.260	(50.785)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	4.138.447	4.147.253	(8.806)
Costi esterni	1.253.813	1.240.759	13.054
Valore Aggiunto	2.884.634	2.906.494	(21.860)
Costo del lavoro	2.759.487	2.801.960	(42.473)
Margine Operativo Lordo	125.147	104.534	20.613
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	315.090	251.548	63.542
Risultato Operativo	(189.943)	(147.014)	(42.929)
Proventi non caratteristici	199.626	177.665	21.961
Proventi e oneri finanziari	10.852	10.609	243
Risultato Ordinario	20.535	41.260	(20.725)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	20.535	41.260	(20.725)
Imposte sul reddito	19.535	40.260	(20.725)
Risultato netto	1.000	1.000	

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,00	0,00	0,00
ROE lordo	0,00	0,01	
ROI	0,00	0,00	
ROS	0,00	0,01	(0,01)

S informa che la società si è avvalsa della facoltà di sospendere parte di quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

L'importo non imputato a conto economico è pari ad euro 13.905 ed è relativo ai locomotori.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo un'attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e il criterio adottato è sulla base delle ore lavoro dei locomotori impiegati nel corso del 2021 rispetto alla media di utilizzo nel triennio 2017 - 2019.

L'impatto sul risultato di esercizio è di minori ammortamenti per euro 13.905

In sede di approvazione del presente bilancio gli utili prodotti dalla società, pari ad euro 1.000, verranno destinati a "riserva indisponibile L. 126/2020" e poiché gli utili di esercizio sono di importo inferiore al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 13.905, la predetta riserva verrà integrata utilizzando "la riserva straordinaria" fino all'occorrenza ovvero per un ammontare pari ad euro 12.905.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	128.914	33.405	95.509
Immobilizzazioni materiali nette	3.920.456	4.213.695	(293.239)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	174.690	180.377	(5.687)
Capitale immobilizzato	4.224.060	4.427.477	(203.417)
Rimanenze di magazzino	141.681	135.773	5.908
Crediti verso Clienti	1.269.455	1.109.209	160.246
Altri crediti	205.128	146.530	58.598
Ratei e risconti attivi	82.374	11.800	70.574
Attività d'esercizio a breve termine	1.698.638	1.403.312	295.326
Debiti verso fornitori	173.602	328.368	(154.766)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	180.937	226.207	(45.270)
Altri debiti	365.851	420.509	(54.658)
Ratei e risconti passivi	139.180	208.735	(69.555)
Passività d'esercizio a breve termine	859.570	1.183.819	(324.249)
Capitale d'esercizio netto	839.068	219.493	619.575
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.341.643	1.461.318	(119.675)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	28.873	57.682	(28.809)
Altre passività a medio e lungo termine	51.040	51.040	
Passività a medio lungo termine	1.421.556	1.570.040	(148.484)
Capitale investito	3.641.572	3.076.930	564.642
Patrimonio netto	(4.908.298)	(4.907.295)	(1.003)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.266.726	1.830.365	(563.639)
Mezzi propri e indebitamento finanziario	(3.641.572)	(3.076.930)	(564.642)

netto

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	830.773	636.836	714.621
Quoziente primario di struttura	1,20	1,15	1,51
Margine secondario di struttura	2.252.329	2.206.876	2.349.206
Quoziente secondario di struttura	1,55	1,52	2,68

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	1.265.564	1.829.417	(563.853)
Denaro e altri valori in cassa	1.162	948	214
Disponibilità liquide	1.266.726	1.830.365	(563.639)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.266.726	1.830.365	(563.639)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	1.266.726	1.830.365	(563.639)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	3,29	2,62	2,81
Liquidità secondaria	3,45	2,73	2,92
Indebitamento	0,43	0,51	1,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,49	1,45	2,33

Liquidità primaria

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,29. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Liquidità secondaria

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,45. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indebitamento

L'indice di indebitamento è pari a 0,43. il dato attesta lo scarso indebitamento della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,49, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di ampliamento	112.254

Nell'anno 2021 sono stati sostenuti costi finalizzati all'introduzione di nuovi servizi che la società potrà porre in essere ovvero:

- erogazione di formazione per terzi e per dipendenti ERF attraverso istruttori abilitati ANSFISA, dipendenti di ERF e formati a tale scopo;
- svolgimento dei servizi di Verifica e Formazione Treno da offrire alle Imprese ferroviarie di trasporto operanti nel comprensorio di Venezia Marghera Scalo.

Tali costi sono stati capitalizzati ed iscritti nella voce costi di impianto e di ampliamento per euro 112.254

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	4.320
Altri beni	2.109

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni strumentali funzionali all'esercizio dell'attività della società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, intrattenendo rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che al 31.12.2021 deteneva il 15,96% del C.S.. Inoltre, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2020 deteneva il 52,69% del C.S..

E.R.F. Spa esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo annuale è pari a 162.351 euro.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene 16.802 azioni proprie per un valore nominale complessivo di euro 4.368,52.

Il valore di iscrizione corrisponde al valore di acquisizione in seguito alla fusione per incorporazione con S.F.L. Srl avvenuta nel 2007

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- valutazione della regolarità degli incassi dei crediti;
- verifica puntuale delle condizioni bancarie e dei tassi applicati;

- verifica del puntuale pagamento dei debiti al fine di evitare l'applicazione di interessi moratori;
- gestione dei flussi finanziari previsionali.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari all'ammontare del fondo rischi su crediti, che puntualmente viene stimato.

Rischio di liquidità

La società non ha problemi di liquidità come si denota dagli indici di liquidità evidenziati nella prima parte della presente relazione.

Rischio di mercato

La società opera in un mercato particolare ed il suo futuro è determinato dal rinnovo delle concessioni da parte degli enti competenti in scadenza nel 2023.

Si evidenzia, come riportato nella prima parte della nota integrativa, che in ambito industriale ERF è concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie. Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpati in unico servizio detto di Manovra Unica. Nella stessa Ordinanza sono visualizzabili le tariffe in vigore dal 1/1/2017. Le Condizioni Generali di Vendita, facendo proprie le risultanze della Conferenza dei servizi del 22/11/2016, istruttoria della predetta Ordinanza, disciplinano le condizioni del nuovo servizio di Manovra Unica e degli altri servizi accessori erogati dalla ERF, incluse le relative tariffe.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La vostra società si è avvalsa nel corso del 2020 della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui all' art. 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020):

- beni oggetto di rivalutazione: Fabbricato direzionale – Locomotori;
- criterio adottato: rivalutazione del solo "costo storico";
- l'importo della rivalutazione: euro 2.880.923 di cui euro 838.051 per il fabbricato ed euro 2.042.872 per i locomotori;
- i maggiori ammortamenti per effetto della rivalutazione, ai sensi di legge e di OIC saranno effettuati a partire dall'esercizio 2021;

l'effetto sul patrimonio netto: a fronte di una rivalutazione di euro 2.880.923 si è iscritta una riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020 pari ad euro 2.794.496 al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione (per il riconoscimento dei maggiori valori ai fini fiscali) di euro 86.427.

Nell'individuare l'importo rivalutato si è tenuto conto del limite massimo rappresentato dal valore di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del conflitto tra Ucraina e Russia, alla data della redazione della presente relazione, per la società, tale accadimento non ha ancora sortito alcun effetto, ma nel futuro è possibile che la società subisca alcuni riflessi economici, in particolare nei settori agroalimentare e siderurgico.

In questi giorni vi sarà la ratifica del CCNL, che porterà un aumento economico sensibile, stimabile su circa euro 70.000 per il 2022.

Infine, si segnala l'aumento importante dei carburanti, delle accise e un aumento generalizzato dei costi.

Obblighi introdotti con il D. Lgs. 17 agosto 2016 n. 175

“Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”

OVE NON INDICATO I RIFERIMENTI NORMATIVI SONO RELATIVI AL D. LGS. 175/2016.

Per una valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività che svolge la controllata pubblica si rimanda all'analisi degli indici economici, patrimoniali e finanziari illustrati nella prima parte della presente relazione.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria e consente una analisi costruita su elementi storico statistici volti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Art. 6, comma 2

“Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”

Al fine di predisporre dei programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, la società ha ritenuto di basare la sua valutazione, sulla base dei dati forniti dal bilancio di esercizio e quindi da una serie di indicatori che possono aiutare la governance e il Socio alla valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività svolta dalla controllata pubblica.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria, così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi.

VALUTAZIONE SULL'INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE SOCIETARIO

Art. 6, comma 3 e 5

“Valutazione dell'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario “

In ordine alla prima applicazione della norma di riferimento, allo stato, non è emersa l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, salvo procedere all'adeguamento dello statuto in seno alla nuova normativa.

Nel corso dell'esercizio 2021 si procederà ad una valutazione complessiva.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6, comma 4

“Predisposizione della relazione e sua pubblicazione contestualmente al bilancio di esercizio “

Tale adempimento è assorbito dalla “relazione sulla gestione” predisposta dalla società ai sensi dell'art. 2428 cod. civ..

RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 19, commi 2 e 3

“Adozione di proprio regolamento che rispetti principio di trasparenza, pubblicità, imparzialità ed i principi dell’art. 35, comma 3 del D. Lgs. 165/2001”

Si evidenzia che la società ha approvato e adottato il proprio regolamento pubblicandolo nel proprio sito internet così da consentire a tutti i dipendenti e stakeholders di poter prendere visione.

OBBLIGO DI RISPETTARE GLI OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Art. 19, commi 5, 6 e 7

“Obbligo di rispettare gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle amministrazioni socie”

La società nel corso del 2021 ha rispettato le indicazioni fornite dall’ente controllante.

La governance societaria procederà ad interloquire con l’ente controllante, in coerenza con il dettato normativo, per il recepimento dei provvedimenti recanti gli obiettivi da conseguire in ordine alle spese di funzionamento, comprese quelle del personale per l’anno 2022

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Art. 25, comma 1

“Riconoscimento del personale in servizio”

La società predispone puntualmente il documento richiesto dalla norma al fine della sua trasmissione all’ente controllante così che possano essere valutate eventuali eccedenze.

Destinazione del risultato d'esercizio

Con l’approvazione del presente bilancio gli utili prodotti dalla società pari ad euro 1.000 verranno destinati a “riserva di utili indisponibile L. 126/2020”, in quanto gli utili di esercizio 2021 sono di importo inferiore al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies; pertanto la predetta riserva verrà integrata utilizzando “la riserva straordinaria” per un importo pari ad euro 12.905.

Conclusioni

Come indicato nel corso della presente relazione la società ha continuato la propria attività nella gestione delle aree di proprietà e dei beni concessi in locazione, attivandosi sul mercato in coerenza con gli indirizzi ricevuti dal socio di controllo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Martino Conticelli

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	30175 VENEZIA (VE) VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA
Codice Fiscale	00337760276
Numero Rea	VE 130870
P.I.	00337760276
Capitale Sociale Euro	624.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	APV INVESTIMENTI SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	112.254	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.998	29.856
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.662	3.549
Totale immobilizzazioni immateriali	128.914	33.405
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	835.032	853.281
2) impianti e macchinario	24.223	31.197
3) attrezzature industriali e commerciali	65.534	72.879
4) altri beni	2.995.667	3.256.338
Totale immobilizzazioni materiali	3.920.456	4.213.695
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.054.370	4.252.100
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	141.681	135.773
Totale rimanenze	141.681	135.773
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.269.455	1.109.209
Totale crediti verso clienti	1.269.455	1.109.209
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.191	35.228
Totale crediti verso controllanti	110.191	35.228
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.882	95.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.092	15.246
Totale crediti tributari	103.974	110.601
5-ter) imposte anticipate	154.814	169.862
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.776	3.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.063	3.113
Totale crediti verso altri	5.839	6.216
Totale crediti	1.644.273	1.431.116
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.265.564	1.829.417
3) danaro e valori in cassa	1.162	948
Totale disponibilità liquide	1.266.726	1.830.365
Totale attivo circolante (C)	3.052.680	3.397.254
D) Ratei e risconti	82.374	11.800

Totale attivo	7.189.424	7.661.154
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	624.000	624.000
III - Riserve di rivalutazione	2.853.707	2.853.707
IV - Riserva legale	82.300	82.250
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.217.711	1.216.761
Varie altre riserve	137.280 ⁽¹⁾	137.277
Totale altre riserve	1.354.991	1.354.038
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	1.000
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	(7.700)
Totale patrimonio netto	4.908.298	4.907.295
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	37.999	37.999
Totale fondi per rischi ed oneri	37.999	37.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.341.643	1.461.318
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.602	328.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.041	13.041
Totale debiti verso fornitori	186.643	341.409
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.222	116.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.809	57.618
Totale debiti tributari	115.031	174.472
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.715	109.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	64	64
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.779	109.417
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.851	420.509
Totale altri debiti	365.851	420.509
Totale debiti	762.304	1.045.807
E) Ratei e risconti	139.180	208.735
Totale passivo	7.189.424	7.661.154

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)
Altre ...	26.450	26.450

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.138.447	4.147.253
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.437	81.451
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.497	7.875
altri	186.129	169.790
Totale altri ricavi e proventi	199.626	177.665
Totale valore della produzione	4.410.510	4.406.369
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	363.129	292.858
7) per servizi	718.612	746.613
8) per godimento di beni di terzi	162.351	165.408
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.046.910	2.097.357
b) oneri sociali	519.320	545.024
c) trattamento di fine rapporto	193.257	159.579
Totale costi per il personale	2.759.487	2.801.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.745	23.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	298.345	228.439
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.120	29.431
Totale ammortamenti e svalutazioni	323.210	280.979
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.908)	(16.332)
13) altri accantonamenti	37.999	37.999
14) oneri diversi di gestione	41.947	66.233
Totale costi della produzione	4.400.827	4.375.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.683	30.651
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.852	10.609
Totale proventi diversi dai precedenti	10.852	10.609
Totale altri proventi finanziari	10.852	10.609
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.852	10.609
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.535	41.260
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.488	9.322
imposte differite e anticipate	15.047	30.938
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.535	40.260
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	1.000

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	1.000
Imposte sul reddito	19.535	40.260
Interessi passivi/(attivi)	(10.852)	(10.609)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(178)	(148)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.505	30.503
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	231.256	197.578
Ammortamenti delle immobilizzazioni	315.090	251.548
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(60.843)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	485.503	449.126
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	495.008	479.629
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.908)	(16.332)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(160.246)	619.391
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(154.766)	80.798
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(70.574)	516
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(69.555)	(78.239)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(224.366)	83.932
Totale variazioni del capitale circolante netto	(685.415)	690.066
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(190.407)	1.169.695
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.852	10.609
(Imposte sul reddito pagate)	23.183	(10.419)
(Utilizzo dei fondi)	(290.087)	(319.805)
Totale altre rettifiche	(256.052)	(319.615)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(446.459)	850.080
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.107)	(3.120.725)
Disinvestimenti	178	148
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(112.254)	(4.916)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(117.183)	(3.125.493)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	2.794.496
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	2.794.496
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(563.639)	519.083
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.829.417	1.310.315
Danaro e valori in cassa	948	967
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.830.365	1.311.282
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.265.564	1.829.417
Danaro e valori in cassa	1.162	948
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.266.726	1.830.365

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.000.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Si informa che la società ha fatto ricorso alla possibilità di sospendere parte del processo di ammortamento di taluni beni materiali prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Cambiamenti di principi contabili

I cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Si informa che la società ha fatto ricorso alla possibilità di sospendere parte del processo di ammortamento di taluni beni materiali prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 per tali beni prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 di taluni beni materiali prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla

legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicati (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione ove necessario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
128.914	33.405	95.509

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	29.856	3.549	33.405
Valore di bilancio	-	29.856	3.549	33.405
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	112.254	-	-	112.254
Ammortamento dell'esercizio	-	15.858	887	16.745
Totale variazioni	112.254	(15.858)	(887)	95.509
Valore di fine esercizio				
Costo	112.254	13.998	2.662	128.914
Valore di bilancio	112.254	13.998	2.662	128.914

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Costi di impianto e ampliamento

Nell'anno 2021 sono stati sostenuti costi finalizzati all'introduzione di nuovi servizi che la società potrà porre in essere ovvero:

- erogazione di formazione per terzi e per dipendenti ERF attraverso istruttori abilitati ANSFISA, dipendenti di ERF e formati a tale scopo;
- svolgimento dei servizi di Verifica e Formazione Treno da offrire alle Imprese ferroviarie di trasporto operanti nel comprensorio di Venezia Marghera Scalo.

Tali costi sono stati capitalizzati ed iscritti nella voce costi di impianto e di ampliamento per euro 112.254

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.920.456	4.213.695	(293.239)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.011.005	262.066	268.013	8.208.061	9.749.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.724	230.869	195.134	4.951.723	5.535.450
Valore di bilancio	853.281	31.197	72.879	3.256.338	4.213.695
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	(1.323)	1	4.320	2.109	5.107
Ammortamento dell'esercizio	16.926	6.975	11.665	262.780	298.345
Totale variazioni	(18.249)	(6.974)	(7.345)	(260.671)	(293.239)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.011.006	262.066	272.333	8.208.845	9.754.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.974	237.843	206.799	5.213.178	5.833.794
Valore di bilancio	835.032	24.223	65.534	2.995.667	3.920.456

Si evidenzia che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso nel 2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi che è pari a euro 5.798.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile, al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si informa che la società nel corso dell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare, ex dell'articolo 110 del D. L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) i beni d'impresa Fabbricato direzionale ed i locomotori; tali beni sono stati rivalutati sulla base di specifiche perizie svolte da tecnici del settore, che ne hanno individuato il loro valore nel rispetto del valore massimo.

La società ha inoltre riconosciuto, sensi del comma 4 dell'articolo sopra citato, il loro valore rivalutato ai fini fiscali. Il versamento dell'imposta sostitutiva è avvenuto nei termini di legge.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere parte di quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Le ragioni della scelta trovano il loro fondamento sui minori ricavi ottenuti dalla società rispetto agli anni precedenti al 2020 per effetto dei minori traffici a seguito della Pandemia.

L'importo non imputato a conto economico è pari ad euro 13.905 ed è relativo ai locomotori.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo un'attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e il criterio adottato è sulla base delle ore lavoro dei locomotori impiegati nel corso del 2021 rispetto alla media di utilizzo nel triennio 2017 – 2019; la riduzione è pari ammonta a 11 punti percentuali.

L'impatto sul risultato di esercizio è di minori ammortamenti per euro 13.905

In sede di approvazione del presente bilancio gli utili prodotti dalla società, pari ad euro 1.000, verranno destinati a “riserva indisponibile L. 126/2020” e poiché gli utili di esercizio sono di importo inferiore al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 13.905, la predetta riserva verrà integrata utilizzando “la riserva straordinaria” fino all'occorrenza ovvero per un ammontare pari ad euro 12.905.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.000	5.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
141.681	135.773	5.908

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	135.773	5.908	141.681
Totale rimanenze	135.773	5.908	141.681

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.644.273	1.431.116	213.157

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.109.209	160.246	1.269.455	1.269.455	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	35.228	74.963	110.191	110.191	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.601	(6.627)	103.974	83.882	20.092
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	169.862	(15.048)	154.814		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.216	(377)	5.839	2.776	3.063
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.431.116	213.157	1.644.273	1.466.304	23.155

Non vi sono crediti di durata oltre i cinque anni.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito commerciale nei confronti dell'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Le imposte anticipate per euro 154.814 sono relative a costi che la cui deducibilità è rimandata ad esercizi futuri. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.269.455	1.269.455
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	110.191	110.191
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.974	103.974
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	154.814	154.814
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.839	5.839
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.644.273	1.644.273

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2020	264.182	264.182
Utilizzo nell'esercizio	955	955
Accantonamento esercizio	8.120	8.120
Saldo al 31/12/2021	271.347	271.347

Lo storno del fondo si riferisce a crediti incassati nel corso del 2021 e precedentemente svalutati.

La misura dell'accantonamento dell'esercizio è stata determinata dopo un'attenta analisi analitica e storica del rischio sui crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

L'ammontare del fondo è congruo con l'ammontare dei crediti e con i rischi del settore in cui opera la società ed il rischio Paese.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.266.726	1.830.365	(563.639)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.829.417	(563.853)	1.265.564
Denaro e altri valori in cassa	948	214	1.162
Totale disponibilità liquide	1.830.365	(563.639)	1.266.726

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
82.374	11.800	70.574

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.800	70.574	82.374
Totale ratei e risconti attivi	11.800	70.574	82.374

La voce si riferisce principalmente alle quote di competenza dell'esercizio successivo dei costi per assicurazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.908.298	4.907.295	1.003

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	624.000	-	-	-		624.000
Riserve di rivalutazione	2.853.707	-	-	-		2.853.707
Riserva legale	82.250	-	50	-		82.300
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.216.761	-	950	-		1.217.711
Varie altre riserve	137.277	3	-	-		137.280
Totale altre riserve	1.354.038	3	950	-		1.354.991
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	-	-	1.000	1.000	1.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	-	-	-		(7.700)
Totale patrimonio netto	4.907.295	3	1.000	1.000	1.000	4.908.298

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Altre ...	26.450
Totale	137.280

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto-legge n. 104/2020, è stata costituita una riserva indisponibile volta ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2020 al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110: "Riserva di rivalutazione DL 104/2020" per Euro 2.794.496

In sede di approvazione del presente bilancio gli utili prodotti dalla società, pari ad euro 1.000, verranno destinati a "riserva indisponibile L. 126/2020" e poiché gli utili di esercizio sono di importo inferiore al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 13.905, la predetta riserva verrà integrata utilizzando "la riserva straordinaria" fino all'occorrenza ovvero per un ammontare pari ad euro 12.905.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	624.000	B	-
Riserve di rivalutazione	2.853.707	A,B	2.853.707
Riserva legale	82.300	A,B	82.300
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.217.711	A,B,C	1.217.711
Varie altre riserve	137.280		137.279
Totale altre riserve	1.354.991		1.354.990
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)		(7.700)
Totale	4.907.298		4.283.297
Quota non distribuibile			3.065.586
Residua quota distribuibile			1.217.711

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	A,B	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B	2
Altre ...	26.450	A,B	26.450
Totale	137.280		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto-legge n. 104/2020, come modificato dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021, la Società non ha imputato a conto economico una parte di quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 relative ai locomotori per l'importo di euro 13.905.

In sede di approvazione del presente bilancio gli utili prodotti dalla società, pari ad euro 1.000, verranno destinati a “riserva indisponibile L. 126/2020” e poiché gli utili di esercizio sono di importo inferiore al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 13.905, la predetta riserva verrà integrata utilizzando “la riserva straordinaria” fino all'occorrenza ovvero per un ammontare pari ad euro 12.905.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	624.000	81.763	1.396.296	9.740	2.111.799
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni				(1.000)	(1.000)
Altre variazioni					
incrementi		487	2.803.749	1.000	2.805.236
decrementi				9.740	9.740
Risultato dell'esercizio precedente				1.000	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	624.000	82.250	4.200.045	1.000	4.907.295
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
incrementi		50	950		1.000
decrementi				1.000	1.000
Risultato dell'esercizio corrente				1.000	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	624.000	82.300	4.200.998	1.000	4.908.298

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA	7.700	7.700

Il numero delle azioni proprie è pari 16.802 per un valore nominale complessivo di euro 4.368,52. Il valore di iscrizione corrisponde al valore di acquisizione in seguito alla fusione per incorporazione con S.F.L. Srl avvenuta nel 2007.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
37.999	37.999	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	37.999	37.999
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	37.999	37.999
Utilizzo nell'esercizio	37.999	37.999
Valore di fine esercizio	37.999	37.999

I fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce al 31.12.2021 è costituita dal fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili.

Il fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili al 31.12.2021 ammonta ad euro 37.999.

Esso riflette le movimentazioni degli accantonamenti eseguiti nel corso degli anni per le spese di manutenzione dei beni ricevuti in concessione e gratuitamente devolvibili ed i decrementi avvenuti frutto dell'utilizzo del fondo per la copertura delle spese di ordinaria manutenzione sostenute e necessarie al mantenimento in efficienza dei beni gratuitamente devolvibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.341.643	1.461.318	(119.675)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.461.318
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	193.257
Utilizzo nell'esercizio	252.088
Altre variazioni	(60.844)
Totale variazioni	(119.675)
Valore di fine esercizio	1.341.643

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che nella voce altre variazioni sono indicate le quote di TFR versate ai fondi scelti dai dipendenti in alternativa all'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
762.304	1.045.807	(283.503)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	341.409	(154.766)	186.643	173.602	13.041
Debiti tributari	174.472	(59.441)	115.031	86.222	28.809
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.417	(14.638)	94.779	94.715	64
Altri debiti	420.509	(54.658)	365.851	365.851	-
Totale debiti	1.045.807	(283.503)	762.304	720.390	41.914

Al data del 31/12/2021 non vi sono debiti la cui durata residua è superiore ai 5 anni al 31/12/2021

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte delle ritenute d'acconto subite e il debito per l'imposta sostitutiva di rivalutazione che è stata oggetto di rateazione ai sensi di legge.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari"

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferisce a debiti verso l'INPS e verso altri fondi assistenziali e di previdenza complementare.

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente da debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	186.643	186.643
Debiti tributari	115.031	115.031
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.779	94.779
Altri debiti	365.851	365.851
Debiti	762.304	762.304

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	186.643	186.643
Debiti tributari	115.031	115.031
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.779	94.779
Altri debiti	365.851	365.851
Totale debiti	762.304	762.304

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
139.180	208.735	(69.555)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	208.735	(69.555)	139.180
Totale ratei e risconti passivi	208.735	(69.555)	139.180

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	139.180
	139.180

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.410.510	4.406.369	4.141

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.138.447	4.147.253	(8.806)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	72.437	81.451	(9.014)
Altri ricavi e proventi	199.626	177.665	21.961
Totale	4.410.510	4.406.369	4.141

Nella voce “Ricavi vendite e prestazioni” sono iscritti i ricavi ottenuti dal core business della società.

Nella voce Incrementi immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti i costi del personale per “costi di ampliamento” nel corso del 2021.

La voce “Altri ricavi” è costituita principalmente dalla quota d'esercizio del contributo conto impianti ed il risarcimento assicurativo per i costi di bonifica sostenuti da ERF.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.138.447
Totale	4.138.447

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.138.447
Totale	4.138.447

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.400.827	4.375.718	25.109

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	363.129	292.858	70.271
Servizi	718.612	746.613	(28.001)
Godimento di beni di terzi	162.351	165.408	(3.057)
Salari e stipendi	2.046.910	2.097.357	(50.447)
Oneri sociali	519.320	545.024	(25.704)
Trattamento di fine rapporto	193.257	159.579	33.678
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.745	23.109	(6.364)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	298.345	228.439	69.906
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.120	29.431	(21.311)
Variazione rimanenze materie prime	(5.908)	(16.332)	10.424
Altri accantonamenti	37.999	37.999	
Oneri diversi di gestione	41.947	66.233	(24.286)
Totale	4.400.827	4.375.718	25.109

Costi per Materie prime, sussidiarie e merci, Servizi

Sono costi correlati all'attività caratteristica dell'impresa.

Godimento di beni di terzi

La voce è costituita dai canoni concessori delle aree dove svolge l'attività la società

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, come modificato dall'art. 1, comma 711, della Legge 234/2021, la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 per euro 13.905.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento riflette la quota di crediti ritenuti inesigibili di cui si rimanda per ulteriori informazioni al paragrafo crediti commerciali

Accantonamento per rischi

La voce è costituita dall'accantonamento dei costi relativi al fondo spese per manutenzione beni gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende i costi e gli oneri diversi da quelli indicati precedenza sempre inerenti alla gestione ordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.852	10.609	243

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.852	10.609	243
Totale	10.852	10.609	243

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	5.580	5.580
Altri proventi	5.272	5.272
Totale	10.852	10.852

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Come già illustrato nei paragrafi precedenti la società si è avvalsa ex art. 110 D.L. 104/2020 di rivalutare i seguenti beni:

- fabbricato direzionale per euro 838.05;
- locomotori per euro 2.042.872.

L'effetto sul patrimonio netto: a fronte di una rivalutazione di euro 2.880.923 si è iscritta una riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020 pari ad euro 2.794.496

Al fine di attribuire valenza fiscale alla rivalutazione effettuata prevista dal comma 4 dell'articolo 110, Decreto Legge 104/2020, la Società ha provveduto e provvederà al versamento dell'imposta sostitutiva, pari complessivamente ad euro 86.427 in tre rate annuali a partire dal 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.535	40.260	(20.725)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	4.488	9.322	(4.834)
IRES	1.543	4.524	(2.981)
IRAP	2.945	4.798	(1.853)
Imposte differite (anticipate)	15.047	30.938	(15.891)
IRES	15.047	30.938	(15.891)
Totale	19.535	40.260	(20.725)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	20.535	
Onere fiscale teorico (%)	24	4.928
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
quota spese manutenzione anno 2016	(36.267)	
quota spese manutenzione anno 2018	(17.249)	
perdite anni precedenti	(25.720)	
Totale	(79.236)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
costi per materie prime, suss. voce B6	1.159	
costi per servizi voce B7	20.325	
Ammortamenti voce B10	2.000	
acc.to fondo oneri B13	37.999	
oneri diversi di gestione voce B14	7.466	
IMU	(3.818)	
Totale	65.131	
Imponibile fiscale	6.430	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.543

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.815.289	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	8.794	
cuneo fiscale	(2.740.569)	
altre deduzioni	(8.000)	
Totale	75.514	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	2.945
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	75.514	
IRAP corrente per l'esercizio		2.945

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Non sono state stanziare imposte differite relative agli ammortamenti non appostati a conto economico in quanto non si è provveduto alla loro deduzione fiscale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione	34.497	8.280			88.013	21.123		
Fondo svalutazione crediti	247.246	59.339			230.708	55.370		
Perdite Fiscali	363.317	87.196			389.037	93.369		
Totale	645.060	154.815			707.758	169.862		
Totale	645.060	154.815			707.758	169.862		
Imposte differite (anticipate) nette		(154.815)				(169.862)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- di esercizi precedenti					389.037			
Totale					389.037			
Perdite recuperabili	363.317				389.037			
Aliquota fiscale	24	87.196			24	93.369		
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	645.060
Differenze temporanee nette	(645.060)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(169.862)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	15.047
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(154.815)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	88.013	(53.516)	34.497	24,00%	8.280
Fondo svalutazione crediti	230.708	16.538	247.246	24,00%	59.339
Perdite Fiscali	389.037	(25.720)	363.317	24,00%	87.196

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	-			389.037		
Totale perdite fiscali	-			389.037		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	363.317	24,00%	87.196	389.037	24,00%	93.369

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto collettivo adottato è il C.C.N.L. della Mobilità – area contrattuale attività ferroviaria.
Di seguito si rappresentano gli U.L.A. dell'anno 2021.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	4	(1)
Impiegati	14	15	(1)
Operai	35	34	1
Totale	53	54	(1)

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	14
Operai	35
Totale Dipendenti	53

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	10.920

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.400.000	0
Totale	2.400.000	624.000

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	2.400.000	624.000
Totale	2.400.000	624.000

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	2.400.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Unipol Sai in favore dell'Ente Concedente – Autorità portuale per euro 400.000 per canoni di concessione dell'area sulla quale svolge parte della propria attività

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Unipol Sai in favore della Città Metropolitana per euro 17.751 a garanzia del completamento del Progetto di Bonifica sulla area demaniale sui cui vi è stato un incidente nel corso del 2013.

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Intesa Sanpaolo Spa in favore di RFI per euro 50.000 a garanzia del pagamento dei servizi e delle prestazioni da questi erogate in via continuativa a seguito dell'allacciamento dell'impianto di raccordo ai binari di circolazione di Ve – Mestre e Marghera Scalo

	Importo
Garanzie	467.751

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si evidenzia che la società ha rapporti con l'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale a valori di mercato ed opera in regime di concessione.

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, intrattenendo rapporti con l'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che al 31.12.2020 deteneva il 15,96% del C.S.. Inoltre, Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2020 deteneva il 52,69% del C.S..

E.R.F. Spa esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo per l'anno 2021 ammonta ad euro 162.351.

Nel corso dell'esercizio è stato affidato dall'A.d.S.P del Mare Adriatico Settentrionale l'incarico per servizio tecnico di ingegneria "Service per la redazione dei documenti progettuali di cui all'art. 23 commi 5 e 5bis del D.LGG50/2016 Inerente l'installazione di dispositivi migliorativi della sicurezza dell'esercizio ferroviario di competenza nel comprensorio di Venezia Marghera Scalo" per l'importo di euro 74.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "A.P.V. Investimenti Spa" che al 31.12.2020 deteneva il 51,70% del capitale sociale e che a sua volta è controllata al 100% da Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, la quale al 31.12.2020 deteneva il 15,96% del nostro capitale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dei bilanci 2020 e 2019 della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C..

Si segnala che la società non redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	7.683.464	7.713.390
C) Attivo circolante	7.470.148	6.869.490
D) Ratei e risconti attivi	66.074	87.134
Totale attivo	15.219.686	14.670.014
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	8.500.000	8.500.000
Riserve	1.812.816	1.170.887
Utile (perdita) dell'esercizio	401.886	641.930
Totale patrimonio netto	10.714.702	10.312.817
B) Fondi per rischi e oneri	1.112.223	959.343
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	591.224	538.640
D) Debiti	2.768.648	2.837.164

E) Ratei e risconti passivi	32.889	22.050
Totale passivo	15.219.686	14.670.014

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	2.954.039	3.619.438
B) Costi della produzione	2.369.692	2.726.404
C) Proventi e oneri finanziari	40.273	64.143
Imposte sul reddito dell'esercizio	222.734	315.247
Utile (perdita) dell'esercizio	401.886	641.930

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- contributo ricevuto da Fondimpresa C.F. 97278470584 per l'importo di euro 10.450 per la sicurezza, informatica e soft skills per lo sviluppo dell'impresa ferroviaria.
- contributo ricevuto da M.I.T. C.F. 97532760580 per l'importo di euro 3.047 per la formazione del personale di manovra nuovo assunto.

Nel corso dell'esercizio è stato affidato dall'A.d.S.P del Mare Adriatico Settentrionale l'incarico per servizio tecnico di ingegneria "Service per la redazione dei documenti progettuali di cui all'art. 23 commi 5 e 5bis del D.LGG50/2016 Inerente l'installazione di dispositivi migliorativi della sicurezza dell'esercizio ferroviario di competenza nel comprensorio di Venezia Marghera Scalo" per l'importo di euro 74.000, importo di competenza dell'anno 2021 ma incassati nel corso nel mese di febbraio 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone ai signori soci di destinare l'utile d'esercizio 2021, pari ad euro 1.000 come segue:

- a riserva di utili indisponibile L.126/2020 euro 1.000.

Con l'approvazione del presente bilancio gli utili prodotti dalla società pari ad euro 1.000 verranno destinati a "riserva di utili indisponibile L. 126/2020", in quanto gli utili di esercizio 2021 sono di importo inferiore al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies; pertanto la predetta riserva verrà integrata utilizzando "la riserva straordinaria" per un importo pari ad euro 12.905.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di amministrazione
Presidente
Martino Conticelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Reg. Imp. 00337760276
Rea130870

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di APV INVESTIMENTI SPA

Sede in VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA - 30175 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 624.000,00 I.V.

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Ai Signori Azionisti della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nel 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2022, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.000,00 (mille/00).

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Michele De Faveri ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2022, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dalla direzione aziendale, nel corso delle riunioni del collegio, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Si segnala che la società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 di alcuni beni materiali, così come previsto dall' art. 1, comma 711, della Legge 234/2021, modificata dalla Legge n. 15/2022. La nota integrativa riporta le previste informazioni sull'adozione della deroga, nonché sull'iscrizione e l'importo dell'apposita riserva indisponibile che deve essere creata per tramite dell'utilizzo degli utili o delle riserve disponibili.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 112.254,00.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.000,00 (mille/00).

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Venezia Marghera, 13 aprile 2022

Il Collegio sindacale

dott. Daniele Pesce, Presidente

dott.ssa Antonella Gori, sindaco effettivo

dott. Fabio Cadet, sindaco effettivo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.

VIA DELLA PILA 119 MARGHERA VENEZIA 30175 VE

Capitale sociale € 624.000=

Registro Imprese di VENEZIA ROVIGO n. 00337760276

Bilancio chiuso al 31/12/2021

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci

della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa – Utilizzo delle deroghe contabili

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione degli ammortamenti consentita dall'art. 60 della legge n. 126/2020 ed estesa per tramite dell'art. 1, co. 711 della legge n. 234/2021 anche ai bilanci dell'esercizio 2021.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'organo amministrativo della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

VENEZIA, 12/04/2022

Il revisore

DE FAVERI MICHELE



